



COMUNE DI CASOLE D'ELSA
PROVINCIA DI SIENA

REGOLAMENTO ASILO NIDO

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 07/06/2010

INDICE

Art. 1 Oggetto del regolamento

Art. 2 Finalità

Art. 3 Modalità di gestione

Art. 4 Organizzazione

Art. 5 Calendario annuale

Art. 6 L'orario giornaliero

Art. 7 La disciplina delle ammissioni

Art. 7 bis Presentazione di istanza di ammissione da parte di gestanti

Art. 8 Criteri d'Ammissione e Punteggi

Art. 9 Posti riservati

Art. 10 Frequenza e dimissione del minore

Art. 11 Rette di frequenza

Art. 12 Organizzazione e funzioni educative

Art. 13 Servizio mensa

Art. 14 Il gruppo degli operatori e il progetto educativo

Art. 15 Coordinatrice del nido d'infanzia

Art. 16 Partecipazione delle famiglie

Art. 17 Autorizzazione e accreditamento

Art. 18 Procedimento di autorizzazione

Art. 19 Procedimento di accreditamento

Art. 20 Il rinnovo triennale dell'accREDITamento

Art. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento, nel quadro delle disposizioni della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, disciplina il funzionamento del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia nel territorio di Casole d’Elsa.

Art. 2 FINALITA’

1. Nel quadro di un complesso e articolato sistema educativo per l’infanzia e di promozione culturale, sociale e civile, il nido d’infanzia costituisce un servizio sociale avente come finalità principale quella di stimolare, orientare e sostenere lo sviluppo globale del bambino, con particolare riferimento alla maturazione emotivo affettiva, alla comunicazione e alle prime forme di conoscenza.

2. Il nido d’infanzia realizza compiutamente la propria funzione in un contesto operativo che coinvolge, oltre all’Amministrazione Comunale e al personale addetto, anche le famiglie e la comunità locale. In particolare, il nido d’infanzia concorre a:

- dare una risposta globale ai bisogni propri dell’età e di ciascun bambino;
- prevenire ed intervenire precocemente su eventuali condizioni di svantaggio psico-fisico e socio-culturale;
- garantire la continuità dei comportamenti educativi con l’ambiente familiare e con la scuola materna;
- svolgere, nella comunità locale, una specifica funzione formativa sulle problematiche della prima infanzia.

Art. 3 MODALITA’ DI GESTIONE

Il Comune riconoscendo la valenza sociale del servizio di nido d’infanzia procederà all’autorizzazione e all’accreditamento di soggetti aventi i requisiti, con preferenza per quelli presenti sul proprio territorio. Per favorire l’attività, ove possibile, l’Amministrazione Comunale, metterà a disposizione locali adeguati con costi di locazione ed utenze a carico delle cooperative richiedenti.

Inoltre stabilisce:

- la durata triennale;
- la garanzia del rispetto degli adempimenti normativi in materia di “Servizi educativi per la prima infanzia” L.R. 26 luglio 2002, n.32;
- l’erogazione di un corrispettivo dietro presentazione di un progetto didattico-pedagogico annuale approvato dalla Giunta Comunale;
- gli orari dei servizi e programmi integrativi agli stessi;

Art. 4 ORGANIZZAZIONE

1) La localizzazione, le caratteristiche strutturali e la ricettività dell’asilo nido sono determinate in base alle indicazioni contenute nella normativa nazionale e regionale.

2) L’organizzazione del servizio è improntata su criteri di flessibilità, responsabilità e collaborazione di tutto il personale e sottoposta a continua verifica.

Art. 5 CALENDARIO ANNUALE

L’apertura annuale del nido d’infanzia non sarà inferiore a quarantadue settimane, con attività per almeno cinque giorni a settimana. Il calendario annuale dei giorni di chiusura verrà comunicato con anticipo e consegnato a ciascun genitore.

Art. 6 L'ORARIO GIORNALIERO

L'orario giornaliero di apertura del nido d'infanzia è definito dall'ente gestore tenendo conto degli orari lavorativi della popolazione residente interessata al servizio.

L'orario di apertura del nido d'infanzia è di norma compreso tra le 6 e 11 ore giornaliere. All'interno di tale orario possono essere previste forme di iscrizione diversificate quali:

Tempo pieno (8.00-18.00) comprensivo di pasto.

Part time lungo (8.00-13.00) comprensivo di pasto.

Part time corto (8.00-12.00) escluso pasto.

Art. 7 LA DISCIPLINA DELLE AMMISSIONI

1. L'ammissione al nido d'infanzia è rivolta a tutti i bambini da tre mesi a tre anni.
2. Sono ammessi bambini portatori di handicap solamente se inviati dai Servizi Sociali e accompagnati da una figura professionale di sostegno.
3. L'ammissione alle strutture sarà regolata nel modo seguente:
 - Di diritto ma con domanda di conferma di iscrizione entro il 31 maggio per coloro che già frequentano la struttura;
 - Con bando e presentazione delle domande entro il 20 luglio per i posti liberi;
 - La determinazione dei posti complessivi verrà calcolata annualmente sulla base di quanto disposto dall'art. 15 del Regolamento 8 Agosto 2003, n. 47 della legge Regionale n. 32/02;
 - Il bando dovrà contenere l'indicazione dei posti disponibili e i requisiti indicati all'art. 8 del presente regolamento secondo lo schema allegato al presente regolamento.
4. *(Qualora le domande di ammissione superassero i posti disponibili, verrà formulata una graduatoria in base ai criteri descritti di seguito, dalla quale si attingerà non appena si verifichi una nuova disponibilità di posti e che rimane in vigore fino all'inizio delle nuove iscrizioni.)* Le domande pervenute formeranno, sulla base dei criteri di seguito individuati, una graduatoria da utilizzare per la copertura dei posti disponibili. Verrà effettuato lo scorrimento della stessa a seguito di nuova disponibilità di posti.
5. La gestione e la pubblicità del bando nonché la conseguente graduatoria saranno a cura dell'Ente gestore.
6. La graduatoria verrà esposta presso la struttura gestore del servizio.

Art. 7 BIS PRESENTAZIONE DI ISTANZA DI AMMISSIONE DA PARTE DI GESTANTI

Potranno fare domanda anche le gestanti in attesa del figlio. L'elenco di tali domande formerà una seconda graduatoria da utilizzare in caso di posti disponibili a seguito di esaurimento della graduatoria ufficiale.

Art. 8 CRITERI D'AMMISSIONE E PUNTEGGI

L'ammissione del proprio figlio all'Asilo nido di:

“Pasticci & Marachelle” - Casole d'Elsa

“La Piccola CorTe” – Pievescola

• Residenza

Entrambi i genitori residenti nel Comune di Casole d'Elsa	<input type="checkbox"/>	punti 30
Un solo genitore residente	<input type="checkbox"/>	punti 20
Nessun genitore residente	<input type="checkbox"/>	punti 0

• Condizione lavorativa

Tempo pieno	<input type="checkbox"/>	padre	<input type="checkbox"/>	madre	15 punti ciascun genitore
Part time (inferiore a 24 ore settimanali)	<input type="checkbox"/>	padre	<input type="checkbox"/>	madre	10 punti ciascun genitore
Non lavora	<input type="checkbox"/>	padre	<input type="checkbox"/>	madre	5 punti ciascun genitore
In cerca di lavoro ma iscritto al Centro dell'Impiego	<input type="checkbox"/>	padre	<input type="checkbox"/>	madre	5 punti ciascun genitore

• Composizione del nucleo familiare

Nucleo incompleto in cui manchi effettivamente la figura materna o paterna per decesso, carcerazione, emigrazione.	<input type="checkbox"/>	25 punti
Figlio naturale riconosciuto da un solo genitore	<input type="checkbox"/>	20 punti
Nucleo in cui sia documentabile la mancanza di un genitore per separazione legale o divorzio	<input type="checkbox"/>	15 punti
Nucleo in cui i nonni siano:		
autosufficienti	<input type="checkbox"/>	5 punti
non autosufficienti	<input type="checkbox"/>	10 punti
non residenti nel Comune di residenza del bambino o non presenti	<input type="checkbox"/>	10 punti
residenti nel comune di residenza del bambino	<input type="checkbox"/>	5 punti
Per ogni ulteriore figlio convivente (l'età deve essere riferita al 31.12 dell'anno in cui viene presentata la domanda):		
• Sotto i tre anni o per stato di gravidanza della madre (risultante da certificazione medica)	<input type="checkbox"/>	10 punti
• Sopra i tre anni	<input type="checkbox"/>	5 punti

Condizione medico-sanitaria dei familiari:

Per genitore gravemente infermo, handicappato o invalido nella misura non inferiore al 75% (certificazione allegata) 30 punti

Per fratello/sorella gravemente infermo, handicappato o invalido nella misura non inferiore al 75% (certificazione allegata) 25 punti

Per altro componente del nucleo familiare gravemente infermo, handicappato o invalido nella misura non inferiore al 75% (certificazione allegata) 15 punti

Precedenti rapporti con il servizio di asilo nido

Bambino già iscritto e regolarmente frequentante l'asilo nido nell'anno precedente (dal primo giugno) 35 punti

Bambino con fratello/sorella iscritto e regolarmente frequentante l'asilo nido nell'anno precedente 25 punti

A parità di punteggio, le domande saranno ordinate secondo i seguenti criteri di preferenza:

1. precedenza al bambino iscritto nelle liste di attesa per l'anno precedente che non sia stato ammesso nella struttura
2. precedenza al bambino di maggiore età

Il regolamento prevede n.2 posti riservati ai figli dei dipendenti dell'Amministrazione comunale, in qualità di asilo nido aziendale. Qualora non ci sia richiesta i posti verranno assegnati secondo la graduatoria vigente.

I beneficiari del servizio di asilo nido aziendale non hanno diritto a nessuna agevolazione tariffaria. Qualora le domande di ammissione superassero i posti disponibili, verrà formulata una graduatoria dalla quale si attingerà non appena si verifichi una nuova disponibilità di posti e che rimane in vigore sino all'inizio delle nuove iscrizioni .

Art. 9 POSTI RISERVATI

Si prevedono n. 2 posti riservati ai dipendenti dell'Amministrazione Comunale in qualità di Nido aziendale indipendentemente dalla Residenza degli stessi .

Qualora non ci sia richiesta i posti verranno assegnati secondo la graduatoria vigente.

I beneficiari del servizio di asilo nido aziendale non hanno diritto a nessuna agevolazione tariffaria.

Art. 10 FREQUENZA E DIMISSIONE DEL MINORE

1 - Nel caso in cui la frequenza di alcuni bambini risulti gravemente irregolare, anche se giustificata con certificazione medica, il responsabile dell'ente gestore valuterà se dimettere tali utenti al fine di accogliere altre domande particolarmente urgenti.

- 2 - Potranno comunque esser considerati dimissionari gli utenti assenti ingiustificati da oltre 3 settimane, per i quali necessiterà una nuova eventuale iscrizione.
- 3 - Sono inoltre da considerarsi dimissionari gli utenti morosi da almeno 30 giorni dall'emissione del preventivo di spesa.
- 4 - Per la ripresa della frequenza all'asilo nido dopo almeno 5 giorni di assenza per malattia i genitori devono presentare un certificato medico di riammissione del minore.
- 5 - La dimissione volontaria di un minore dal nido dovrà essere comunicata dai genitori, o da chi ne ha la legale rappresentanza, per iscritto e con un anticipo di almeno dieci giorni al rappresentante dell'ente gestore. Questi provvederà a comunicare la dimissione all'Ufficio Scolastico del Comune di Casole d'Elsa.
- 6 - L'ente gestore non è tenuto a rimborsare l'eventuale tariffa mensile già pagata.

Art.11 RETTE DI FREQUENZA

Le rette di frequenza e le modalità di pagamento da parte delle singole famiglie fruitici del servizio sono fissate annualmente dall'ente gestore in base alle diverse fasce orarie. Le rette mensili devono esser pagate in anticipo, entro il 10 del mese, e la Cooperativa non è tenuta al rimborso in caso di assenza del bambino.

Art. 12 ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI EDUCATIVE

1. Nel nido d'infanzia il rapporto medio educatore/bambini – nelle diverse fasce orarie di funzionamento del servizio – è di 1/6 bambini frequentanti, calcolato sulla media delle presenze del mese di massima frequenza, secondo quanto previsto dall'art. 15 L.R. n. 32/2002.
2. La Cooperativa si impegna a fornire personale qualificato per la copertura dei ruoli professionali richiesti.
3. L'ente gestore può svolgere attività ludico-ricreative rivolte all'infanzia anche per fasce di età superiori ai tre anni, previa autorizzazione da parte del Comune.

Art. 13 SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa è attualmente fornito dall'Azienda Speciale Multiservizi di Colle Val d'Elsa. I pasti sono studiati appositamente da una dietologa per rispondere alle esigenze nutrizionali dei bambini del Nido, secondo le diverse fasce d'età.

L'ente gestore provvederà a fornire i menù alle famiglie dei bambini fruitori del servizio mensa.

Per usufruire il Servizio di cui sopra è prevista una quota a carico delle famiglie da determinarsi annualmente .

Art. 14 IL GRUPPO DEGLI OPERATORI E IL PROGETTO EDUCATIVO

1. Il gruppo degli operatori è composto da tutti gli educatori e da tutti gli operatori socio-assistenziali impegnati nel nido d'infanzia.
2. Il gruppo degli operatori è responsabile collegialmente dell'elaborazione e dell'aggiornamento del progetto educativo del servizio.
3. Il nido d'infanzia operante sul territorio comunale deve disporre di strutture di coordinamento che devono comunque raccordarsi con le analoghe strutture comunali.

Art. 15 COORDINATRICE DEL NIDO D' INFANZIA

Una educatrice assolve al ruolo di coordinatrice referente del nido d'infanzia, senza peraltro essere esonerata da collaborare con gli altri educatori all'attività educativa.

La coordinatrice tiene i rapporti con l'Amministrazione Comunale e il Comitato di Gestione.

Art. 16 PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Per realizzare la gestione sociale, esprimere pareri, formulare proposte, nonché per garantire un effettivo collegamento tra Nido, famiglie e comunità, è costituito un Comitato di Gestione dell'Asilo Nido.

1. Il Comitato è composto da:

- 3 rappresentanti dei genitori eletti nell'assemblea generale
- 1 rappresentante dell'Amministrazione Comunale
- 1 rappresentante dell'asilo nido

Il Presidente è eletto fra i rappresentanti dei genitori presenti nel Comitato. Il Comitato di Gestione dura in carica 2 anni. In caso di dimissioni o decadenza di 1 o più membri componenti il Comitato per la perdita dei requisiti per essere designati, essi saranno sostituiti con altri aventi i requisiti.

2. Il Comitato di Gestione ha il compito di:

- Promuovere la partecipazione delle famiglie alla gestione dell'asilo nido;
- Collaborare alla definizione dei programmi educativi;
- Mantenere i collegamenti con le realtà istituzionali e sociali operanti nel territorio anche ai fini di favorire la costruzione e la diffusione di una specifica cultura dell'infanzia.
- Proporre al Comune interventi concernenti il funzionamento del servizio.
- Esprimere il parere sulla tabella dietetica predisposta dall'Azienda Speciale Multiservizi.

Art. 17 AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO

1. L'autorizzazione all'istituzione e alla gestione dei servizi educativi per la prima infanzia da parte dei soggetti pubblici e privati è rilasciata dal Comune, su domanda di questi ultimi, secondo quanto previsto dall' art. 28 L.R. 32/2002.

2. Costituiscono requisiti per l'autorizzazione al funzionamento:

- Corrispondenza del dimensionamento della struttura agli standard previsti dall' art.14 L.R.32/2002.
- Rispetto dei vincoli sulla ricettività e sui rapporti numerici fra operatori e bambini previsti dall'art.15 L.R.32/2002.
- Possesso dei titoli di studio degli operatori previsti dal citato regolamento regionale, art.11.
- Applicazione della normativa contrattuale vigente.

Art. 18 PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE

1. La domanda per il rilascio dell'autorizzazione deve esser presentata al Sindaco, e deve contenere le informazioni specifiche e documentate relative ai requisiti di cui al precedente articolo del presente regolamento.

2. La domanda per il rinnovo triennale dell'autorizzazione contiene la dichiarazione della permanenza delle condizioni già dichiarate nella precedente richiesta di autorizzazione o di rinnovo triennale della stessa e, in caso di variazioni, la loro specifica descrizione.

3. La domanda di rinnovo dell'autorizzazione deve inoltre contenere:

- dati individuali anonimi inerenti i bambini e le famiglie, al fine di monitorare le caratteristiche degli utenti;
- numero di bambini effettivamente frequentanti, con riferimento ai diversi mesi di apertura del servizio;
- numero degli operatori impiegati, indicando gli specifici ruoli e titolo di studio posseduto da ognuno;
- periodo di apertura e costo totale del servizio;
- ammontare della retta media mensile a carico della famiglia;
- eventuale materiale documentario prodotto dall'asilo nido.

Art. 19 PROCEDIMENTO DI ACCREDITAMENTO

L'ente gestore del servizio di asilo nido deve possedere i seguenti requisiti ai fini dell'accREDITAMENTO:

- Possesso di autorizzazione all'apertura e al funzionamento;
- Esistenza del progetto organizzativo del servizio;
- Disponibilità dichiarata ad intrattenere scambi con altri servizi della rete zonale.
- Il gestore privato dell'asilo nido può rivolgere domanda di accREDITAMENTO al Sindaco del Comune.
- La domanda di accREDITAMENTO contiene le informazioni e la documentazione di cui all'art. 15 del presente regolamento.

Art. 20 IL RINNOVO TRIENNALE DELL'ACCREDITAMENTO

La domanda per il rinnovo triennale dell'accREDITAMENTO contiene la dichiarazione della permanenza delle condizioni già dichiarate nella precedente richiesta di accREDITAMENTO o di rinnovo triennale dello stesso ovvero, in caso di variazioni, la loro specifica descrizione.

La domanda di rinnovo dell'accREDITAMENTO deve inoltre contenere:

- dati individuali anonimi inerenti i bambini e le famiglie, al fine di monitorare le caratteristiche degli utenti;
- numero di bambini effettivamente frequentanti, con riferimento ai diversi mesi di apertura del servizio;
- numero degli operatori impiegati, indicando gli specifici ruoli e titolo di studio posseduto da ognuno;
- periodo di apertura e costo totale del servizio;
- ammontare della retta media mensile a carico della famiglia;
- esito documentale dell'impiego di strumenti di valutazione della qualità.